

In collaborazione con Speed

# L'IMPRESA FA NOTIZIA

## IMPREDITORIA FEMMINILE

Isabella Cortese è la presidente di Cna Impresa Donna

# «Donne manager, risorsa da valorizzare»

**Quante sono le imprese femminili nel territorio bolognese?**

«Secondo i dati della Camera di Commercio sull'anno 2018 - risponde Isabella Cortese, presidente di Cna Impresa Donna Bologna - un'impresa bolognese su cinque è femminile. Le donne che scelgono di fare impresa autonomamente preferiscono lavorare con altre donne: l'80% delle imprese femminili bolognesi è infatti gestito esclusivamente da donne. Ogni dieci imprese femminili una è gestita da under 35. Ma si tratta di aziende che faticano ancora a fare il salto, dal punto di vista dimensionale: solo quattro su dieci infatti sono costituite sotto forma di Spa o Srl. Il 2018 ha visto l'apertura di 1.365 imprese femminili, mediamente circa cinque ogni giorno lavorativo. Ma sono state di più quelle che hanno chiuso: 1.435».

**Quali sono i settori principalmente interessati per l'imprenditoria femminile?**

«Le donne operano principalmente nel commercio (26%), nell'agricoltura (11%), nelle altre attività di servizi (11%), nell'alloggio e ristorazione (10%) e nelle attività manifatturiere (8%). Il 25% delle imprese femminili è attiva nel settore dell'artigianato. I principali luoghi della provincia di Bologna per quanto riguarda la concertazione di imprenditoria rosa sono il capoluogo

stesso e l'Appennino. Non mancano anche le imprese femminili straniere: sono 2.374 e rappresentano il 13% delle imprese attive. Solo nel 2018 se ne sono iscritte in Camera di Commercio 382».

**Quali sono i principali ostacoli che deve affrontare un'imprenditrice nel mondo del lavoro?**

«Un problema ricorrente nelle imprese italiane, soprattutto quelle artigianali e piccole, è il credito erogato con il contagocce. Ma, nella partita con le banche, spesso le donne, imprenditrici (o aspiranti tali) e non, denunciano di essere trattate peggio degli uomini, anche a parità di condizioni. Dall'indagine di Swg per Cna nazionale, aperta anche agli uomini, questa asserzione è confermata dal 50% degli interpellati (43% degli uomini, 56% delle donne) con picchi del 58% nella fascia 18/34 anni e del 57% al Sud. Tra quanti sono convinti che questa difficoltà di genere nell'accesso al credito esista, la motivazione che le donne «potrebbero avere figli» è la preferita dal 37% degli interpellati. A seguire, tra le motivazioni troviamo quella per cui «le donne sono meno affidabili degli uomini» o «mettono il lavoro al secondo posto rispetto alla famiglia». Un altro grande problema, infatti, è il tema della conciliazione lavoro-famiglia e il persistere di opportunità di



Isabella Cortese, presidente di Cna Impresa Donna



### I PUNTI

**«Accoglienti e multitasking, ecco i vantaggi»**

**Gli assi nella manica delle donne manager? È semplice: le caratteristiche tipiche femminili. Lo sostiene la presidente di Cna Impresa Donna a Bologna, Isabella Cortese: «Una spiccata capacità di essere multitasking, di occuparsi cioè di più cose anche completamente differenti, così da avere una visione quasi a 360 gradi dell'ambiente di lavoro e un margine più ampio per la soluzione dei problemi che possono insorgere. Poi, c'è sempre il naturale atteggiamento 'accogliente' delle donne, che spesso sanno creare un ambiente sereno e collaborativo. In un'impresa, è fondamentale e lavorare in squadra è un grande vantaggio».**

guadagno economico non soddisfacenti se considerate sia in termini assoluti sia rispetto a quelle maschili. Spesso burocrazia e queste difficoltà di conciliazione sono causa di discontinuità lavorativa, cui conseguono problemi economici legati a pagamenti mancati o in ritardo e a una fragilità economica diffusa».

**Quali sono le eccellenze che sanno esprimere le imprese al**

### I SETTORI

**Le aree più 'rosa' sono commercio (26%), agricoltura e servizi (entrambi 11%)**

### femminile?

«Tutte le imprese femminili rappresentano eccellenze del territorio. Il loro punto di forza va forse ricercato nelle caratteristiche stesse dell'essere donna. Tutte le donne imprenditrici hanno infatti una spiccata capacità multitasking, che permette loro di avere una visione più ampia dei problemi lavorativi e, allo stesso tempo, offre più soluzioni a essi. Non va dimenticato inoltre il naturale atteggiamento femminile volto all'accoglienza e alla collaborazione, che nel mondo del lavoro si trasforma in un punto di forza e in un atteggiamento positivo verso il gioco di squadra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

50 anni di attività

## Micropallinatura

quality surface treatment

- MICROPALLINATURA • PULITURA MECCANICA • SATINATURA
- GRANIGLIATURA • ELETTROLUCIDATURA E PASSIVAZIONE
- GESTIONE TRATTAMENTI GALVANICI E NON

Micropallinatura di Badini D. & C. Via dell'Industria, 42 - Ozzano dell'Emilia (BO) - Tel. 051.795015 - www.micropallinatura.it





Bologna

# Le imprenditrici CNA volano più in alto

**CNA Impresa Donna** è una struttura di "genere" voluta dalle donne imprenditrici di CNA, per promuovere la nascita e sostenere lo sviluppo di imprenditorialità femminile.

**CNA Impresa Donna** opera per sostenere e valorizzare la cultura d'impresa al femminile.

**CNA Impresa Donna** promuove politiche formative di valorizzazione delle risorse umane, rappresenta gli interessi e le tematiche dell'imprenditoria, anche coniugati al femminile, nei confronti delle istituzioni, del governo, della società civile e del mondo associativo, favorisce la messa in rete delle imprenditrici, diffonde le esperienze più rilevanti delle diverse realtà locali.

**CNA IMPRESA DONNA** T. 051 299.287 [cnaimpresadonna@bo.cna.it](mailto:cnaimpresadonna@bo.cna.it)

## PER TUTTE LE IMPRESE

- > Consulenza direzionale e strategica
- > Consulenza Impresa 4.0
- > Credito e finanziamenti
- > Consulenza fiscale e contabilità
- > Marchi e brevetti
- > Mercati esteri
- > Formazione

- > Paghe e gestione del personale
- > Contrattazione e relazioni sindacali
- > Ambiente e sicurezza sul lavoro
- > Contenzioso tributario
- > Servizi informatici
- > Mediazione civile e commerciale
- > Adeguamento nuova normativa privacy

## PER CHI VUOLE FARE IMPRESA

Servizi personalizzabili e a prezzo agevolato, per sviluppare un'idea in un'impresa attraverso l'esperienza di CNA Bologna. Pacchetti di servizi grazie ai quali l'aspirante imprenditore può ottenere i servizi di cui ha bisogno a prezzo agevolato: consulenza societaria per definizione del modello societario adeguato, pratiche inizio attività e formazione per la redazione del business plan. Inoltre servizi di gestione che vanno dalla contabilità aziendale al sistema paghe e contributi per i suoi dipendenti.

Tutte le informazioni su [www.cnauptobiz.it](http://www.cnauptobiz.it)

Conosci queste e tutte le altre opportunità e vantaggi di CNA Bologna su [www.bo.cna.it](http://www.bo.cna.it)

# «Un network rosa e progetti per sostenerci»

Rosa Tibaldi: «Miriamo a rendere detraibili al 50 per cento tutte le spese di cura e di aiuto alla famiglia per le imprenditrici»

## Quali sono le azioni concrete messe in campo da Cna Impresa Donna?

«Come Cna Impresa Donna, Bologna promuove la nascita e sostiene lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile, mette in rete esperienze e strumenti che permettono alle donne di affrontare i molti problemi di una conduzione d'impresa - rivela Rosa Tibaldi, referente di Cna Impresa Donna Bologna -. Creiamo quindi una vera rete di networking tra le imprese rosa per incentivare il dialogo e le prospettive di creare nuove opportunità. Impresa Donna promuove inoltre politiche volte a creare condizioni di parità tra uomo e donna nel mondo del lavoro e incentiva la creazione di una nuova imprenditoria femminile. Non in ultimo, segnaliamo le possibilità di accesso al credito dedicate alle donne».

## Quali sono le battaglie e le richieste di Cna sul tema delle imprese al femminile?

«Le proposte di Cna si dividono in politiche di investimento e politiche di azione. Tra quelle di investimento ricordiamo la proposta di rendere detraibili al 50% tutte le spese di cura e di aiuto alla famiglia, una riforma dell'indennità di accompagnamento, una riduzione dal 22% al 5% l'Iva applicata ai servizi di welfare prestati dalle strutture private diverse dalle cooperative sociali e dai loro consorzi. Chiediamo inoltre di riequilibrare la distribuzione dei fondi destinati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, che attualmente vanno per il 90% alle lavoratrici dipendenti e per il 10% alle autonome. Tra quelle d'azione invece le richieste sono volte a rendere più flessibile l'offerta di servizi pubblici di welfare, soprattutto rispetto agli orari e alle modalità di erogazione, riconosce-



Rosa Tibaldi è referente di Cna Impresa Donna. L'obiettivo della sezione è quello di sostenere le imprenditrici attive nella Città metropolitana

re il 'costo' del tempo dedicato alla formazione in termini di mancato guadagno, consentendo di dedurre dal reddito una somma aggiuntiva rispetto alla spesa sostenuta, incentivare la creazione di reti territoriali di

### «PIÙ FLESSIBILITÀ»

**«I servizi di welfare spesso non si adattano alle esigenze delle lavoratrici»**

conciliazione vita/lavoro e attivare un tavolo tecnico permanente presso il dipartimento Pari opportunità della presidenza del Consiglio sull'imprenditoria femminile e sulle politiche di welfare».

### Quali sono le opportunità esistenti per le imprese al femminile?

«È stata creata una Sezione Speciale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - del Fondo di Garanzia del Ministero del-

lo Sviluppo Economico, per le piccole e medie imprese, riservata alle imprese a prevalente partecipazione femminile. Le risorse della Sezione Speciale sono pari a 20 milioni di euro e queste risorse vengono impiegate per interventi di garanzia diretta, controgaranzia e cogaranzia del Fondo, mediante compartecipazione alla copertura del rischio. Nell'ambito della Sezione Speciale, una quota pari al 50% della dotazione è riservata alle nuove imprese. Per la sezione speciale sono state in-

### IL PROGETTO SOLIDALE

#### 'Make Up in Oncologia' è dedicato alle pazienti del Sant'Orsola

trodotte modalità semplificate di accesso al Fondo, che prevedono la prenotazione della garanzia o della controgaranzia direttamente da parte dell'impresa beneficiaria».

### Quali sono le iniziative al femminile di Cna Bologna?

«Tra le varie iniziative dedicate alle donne vogliamo ricordare il progetto 'Make Up in Oncologia. Un trucco per stare meglio', dedicato alle pazienti oncologiche del Policlinico Sant'Orsola. Un progetto innanzitutto solidale, che ha da subito raccolto un grande consenso soprattutto tra le imprese di acconciatura ed estetica femminile. Il progetto di Cna Bologna, in collaborazione con il Policlinico Sant'Orsola e col sostegno dell'Associazione Loto onlus, vuole fornire utili consigli, accorgimenti e suggerimenti per affrontare gli effetti delle terapie oncologiche a cui sono sottoposte le pazienti, attraverso incontri con consulenti della bellezza Cna».

### IL PROGETTO

#### Un milione di euro alle mamme manager

Camera di Commercio, il fondo per il 2020. Ecco le informazioni

La Camera di Commercio ha deciso di dedicare un milione di euro alle imprenditrici bolognesi che diventeranno mamme nel 2020. Con i contributi a fondo perduto della Camera, ogni imprenditrice neo mamma nel 2020 potrà ricevere fino a 12.500 euro per aumentare l'organico dell'azienda, per far fronte alla sua minore presenza in ufficio; allestire postazioni di lavoro a casa, acquistando computer, portatili o notebook, stampanti, scanner, attivare collegamenti internet ad alta velocità; attivare collaborazioni con temporary manager; coprire la metà delle spese sostenute per asili nido, baby sitter, baby parking. Possono presentare domanda tutte le imprenditrici individuali, le socie amministratrici di società di persone, le legali rappresentanti o consigliere delegate di società di capitali, dal 14 settembre al 16 ottobre. Info: Cna Impresa Donna Bologna, [cnaimpresadonna@bo.cna.it](mailto:cnaimpresadonna@bo.cna.it) 051.299287

## Essere bilingue dai 2 ai 14 anni. Con la Kinder Haus è possibile

Il progetto educativo parte dai piccolissimi (2 anni), con la scuola materna e prosegue con la preschool, le elementari e le medie. Molta importanza viene data alla lingua inglese e ad un approfondito programma di italiano, affinché un domani lo studente possa avere tutte le possibilità aperte. Il 50% dell'insegnamento è con insegnanti di madrelingua inglese. I ragazzi sono molto stimolati e sono anche

alla ricerca di un hobby che li possa aiutare a costruire un loro futuro (musica, sport, ecc...). L'autostima dei ragazzi per noi è molto importante e raggiungiamo questo con l'aiuto di personale specializzato.

Per agevolare questa apertura mentale ogni anno organizziamo soggiorni di studio in Inghilterra, negli Stati Uniti e scuole di sci in Austria. Il Kinder College ha anche introdotto

una collaborazione con la Facoltà di Filosofia dell'Università di Bologna per il progetto "Philosophy for Children".

Da sempre la Professoressa Federica Marianiti segue con grande entusiasmo e serietà le due scuole Kinder Haus e Kinder College pur essendo a poca distanza dal centro, sono circondate dal verde dell'Osservanza tra orti e vigne.



**Scuola Internazionale  
Materna/Elementare/Media**

Kinder Haus - Kinder Preschool Asilo Nido, Scuola Materna e avviamento alla Scuola Elementare  
Via Cino da Pistoia, 7 - 40136 Bologna - Tel: 051 581430 - Email: [info@EducationK.com](mailto:info@EducationK.com)

Kinder College - K College Scuola Elementare Internazionale Parificata e Scuola Media  
Via Osservanza, 88 - 40136, Bologna - Tel: 051 581344

[www.EducationK.com](http://www.EducationK.com)

# «Crcart, l'avventura della start up è donna»

Cristina Mattioli è imprenditrice da 33 anni: «Ci tocca lavorare di più e meglio degli uomini per essere credibili: ma ci riusciamo»

**L'OPINIONE**

**«Lavoro di squadra senza competizione, si può e funziona»**

Un lavoro di squadra al femminile può esistere? Certo che sì, secondo Cristina Mattioli di Crcart: «Sempre di più mi capita di incontrare tante donne manager, finalmente, e ci capiamo, al volo: spettinate, struccate, sconvolte, stanche, ma sempre positive, ci appoggiamo l'un l'altra trovando nel nostro modo di lavorare grandi opportunità. Abbiamo una grande empatia senza mai perdere di vista il nostro obiettivo. Mi dicono sempre: 'quello che dici lo mantieni, nel bene e nel male': in questo siamo 'tipicamente' donne». Per quanto riguarda la sua Crcart, «guardo la mia squadra, siamo 'solo' in cinque oppure 'già' in cinque: il mio lavoro si trasforma in un impegno sociale nei confronti dei miei dipendenti, delle loro famiglie, degli stakeholders del progetto imprenditoriale: con rispetto e fiducia reciproci si possono fare cose importanti».

**Ne sa qualcosa** di imprenditoria femminile Cristina Mattioli, 53 anni e imprenditrice da 33, dal 2018 alla guida della start up a Sala Bolognese Crcart («Tutti sbagliano a pronunciarlo: C sta per mia figlia Chiara, R per mio figlio Riccardo, C per Cristina, che sono io, e Art perché ogni lavoro è un'arte...»), specializzata nella produzione di carta e cartone tagliato su misura e destinato al mondo della cartotecnica.

**Mattioli, quali sono i vantaggi di essere un'imprenditrice?**

«Noi donne siamo più predisposte a creare empatia e credere nel gruppo rispetto ai colleghi uomini. Certo, in certi contesti la fatica è doppia: ma con perseveranza, professionalità ed entusiasmo si possono raggiungere obiettivi importanti».

**Ha incontrato difficoltà come donna, nel lavoro?**

«Soprattutto agli inizi, quando partecipavo a riunioni in cui ero l'unica donna in contesti tipicamente maschili. Ora le cose sono cambiate, ma non tanto quanto si vorrebbe. Essere imprenditrice restando mamma, moglie, amica è faticoso, perché pretendiamo da noi sempre il massimo. Servirebbero più collaborazione, meno burocrazia, più buon senso e pragmatismo. In certi contesti dobbiamo lavorare di più e meglio degli uomini per risultare credibili: riusciamo a farlo grazie al nostro 'mood' organizzativo innato,



Un macchinario utilizzato da Crcart, azienda di Sala Bolognese



Cristina Mattioli

che ci permette di affrontare le difficoltà».

**Ci racconti i suoi esordi...**

«Sono figlia di un elettrauta e di una casalinga, ho una formazione commerciale. Dopo gli studi e tanto estero, ho deciso di accompagnare mio marito nella realizzazione della sua visione imprenditoriale. Acquistammo un'impacatrice per fare conto lavoro per le cartiere, poi, con l'evoluzione del mercato e la crisi, investimmo in una taglierina: tagliavamo per cartiere e distributori, poi per noi stessi. Puntando su qualità del prodotto e servizi per commesse sempre più piccole e urgenti, senza dimenticare l'ambiente e sollecitando i clienti a ottimizzare gli

sfridi, siamo diventati una realtà riconosciuta in tutta Italia».

**E oggi?**

«Ho lavorato nell'azienda di famiglia 16 anni, l'ho vista crescere: ora vanta 12 milioni di fatturato e 15 dipendenti. Ma con i figli grandi e l'azienda avviata, ho deciso di rimettermi sul mercato per soddisfare la mia curiosità e continuare a crescere come professionista. Come temporary manager mi sono messa in gioco in vari settori: dalla meccanica al fashion, dall'automotive allo stampaggio dei tecnopolimeri. L'approccio al mercato è sempre simile, oggi la differenza rispetto alla concorrenza è data dal servizio, mentre qualità e quantità sono intrinseche al pro-

getto industriale».

**Cosa propone Crcart?**

«Abbiamo avvertito l'esigenza di sostenere ancor più i nostri clienti offrendo, oltre alla carta, anche cartone in formato speciale. È un mercato in crescita, anche data la crescente attenzione all'ambiente, che porta a sostituire le plastiche, dove possibile, con prodotti certificati riciclati e compostabili come il cartone».

**Qualche segreto?**

«Impegno, duro lavoro, porsi obiettivi misurabili 'step by step', restare positivi. Non smettere mai di ascoltare e di aprirsi alle novità, mettendo da parte l'innato egocentrismo dell'imprenditore».



**CRCart**

tutte le forme del cartone

**DIAMO FORMA A TUTTE LE TUE IDEE**



**CRCart**  
tutte le forme del cartone

Via Stelloni 17/d  
Sala Bolognese (Bologna)  
tel. 051 0900004 · info@crcart.it

www.crcart.it

# «Passione e professionalità, unica differenza»

Rosanna Vecchiettin è la titolare del salone 'Equipe Vittorio' a San Lazzaro. «La carriera porta a tanti sacrifici, ma ne vale la pena»

**Rosanna Vecchiet** è imprenditrice da 39 anni. Attualmente è la proprietaria del salone di parrucchiere 'Equipe Vittorio' sulla via Emilia, a San Lazzaro, ma la sua avventura imprenditoriale è cominciata diversi anni fa, in altre città.

**Rosanna, ci racconti la sua storia di manager...**

«Nella mia carriera, fino a oggi, ho gestito cinque saloni nella mia carriera: tre a Trieste, che è la mia città natale, uno a Roma e, attualmente, l'«Equipe Vittorio» di San Lazzaro».

**Perché la scelta di fermarsi qui?**

«Perché qui mi ha portata il grande Stefano Milani, quando ho accettato di affiancarlo come direttrice nel suo salone. In lui avevo riconosciuto un 'artista del capello' raffinato ed elegante, tanto che definirlo un 'parrucchiere' diventa riduttivo. Risparchiandomi nella sua filosofia di bellezza 'globale' e di look personalizzato, ho deciso di restare per affiancarlo nella sua continua ricerca di originalità e innovazione. Dopo la sua prematura scomparsa, quasi tre anni fa, ho voluto dare un seguito alla sua opera e ho deciso di

**TANTI VIP**

**«Ho pettinato tanti volti noti, da Loredana Bertè alla Hunziker, e numerose sfilate»**



Rosanna Vecchiet mentre pettina una cliente. A lato, l'imprenditrice assieme a Stefano Milani

portare avanti la sua mission di ricerca dell'«abito su misura» rivolta ai capelli e alla scelta accurata di un look personalizzato per ciascuno dei nostri clienti». **Nel suo settore vanta un'esperienza professionale di altissimo livello: qualche lavoro che l'ha resa particolarmente fiera?**

«Nel mio curriculum sono presenti numerosi personaggi famosi e volti noti, tra cui Loredana Bertè, Bryan Ferry, Veronica Castro, Barbara Buchet, i Simple Red, Barry White, Valeria Mazza, Brigitte Nielsen, Michel-

le Hunziker, Esther Canadas, Sandra Mondaini. Sono stata per lungo tempo, inoltre, dietro le quinte di Canale 5, e ho «colorato e pettinato» tantissime sfilate di Gucci, Armani, Ferrè, Ferrè, oppure di AltaRoma e AltaModa e ancora del Gruppo Mitù per Wella. Ots mi interesse e sono promotrice dell'Organic Color, una tecnica di colorazione che basa sul rispetto del colore naturale dei capelli, degli occhi, dell'incarnato e in generale

**IL RICORDO**

**«Con Stefano Milani c'era un'enorme affinità: eravamo una bella squadra»**



dell'armonia della persona che pettiniamo, non perdendo mai di vista la salute del capello, che resta la priorità».

**Cosa ha comportato essere un'imprenditrice?**

«Mi ha portato a dedicare anima e corpo al lavoro, nonostante abbia voluto dire mettere da parte la mia intimità e la mia vita privata. Spesso ho dovuto tirare fuori la mia parte più dura, obbligandomi a rinunciare alle mie qualità più femminili. Ma quando si è un'imprenditrice, l'arte nella quale si indirizza la passione per il proprio lavoro è tutto. Forse questa per me è stata la parte più difficile, su cui ancora oggi a volte rifletto. Un vantaggio però c'è: si può rendere la propria passione un lavoro a

tempo pieno, e questo dà la spinta di andare avanti in armonia con sé stessi, consapevoli di ciò che si vuole essere. Per fortuna posso contare su un carattere 'multitasking', che mi permette di fare più cose assieme e di essere presente e attenta a ciò che mi circonda...».

**Una caratteristica tipica femminile...**

«Certo, anche se penso che essere bravi imprenditori dipenda più dal valore della persona che dal suo sesso. Infatti in Stefano avevo trovato la mia stessa spinta, la stessa passione per il nostro lavoro. Un'affinità unica e speciale che ci accomunava e ci permetteva di lavorare bene insieme, ognuno nel rispetto e nell'ammirazione dell'altro».

StefanoMilani TEAM

PARRUCCHIERI

equipe  
**Vittorio**

www.equipevittorio.com

S. LAZZARO DI SAVENA

Via Emilia Levante, 166

Tel. 051 453302

info@equipevittorio.com

BOLOGNA • SAN LAZZARO DI SAVENA • CASALECCHIO • CASTEL S. PIETRO TERME • CASTEL MAGGIORE

Bologna

Le imprese

# «Un team unito per la dignità dei nostri ospiti»

Serena Angelini presiede il Cda della struttura per anziani 'San Petronio': «Le proprietarie sono donne e questo fa la differenza»

**Maria Serena Angelini** è da circa tre anni presidente del Consiglio di amministrazione di San Petronio Srl, struttura che si occupa di assistenza ad anziani autosufficienti e non, in via Malvezza. È lei che con orgoglio racconta questa avventura imprenditoriale 'al femminile', caratterizzata da «una forte vocazione rosa» e «altissimi standard qualitativi e innovativi nei servizi». **Angelini, come nasce San Petronio?**

«San Petronio ha due proprietarie, donne. Io sono dottore commercialista e sono stata nominata presidente del Cda, come professionista indipendente, proprio per dare un'impronta manageriale alla governance della società. Le socie sono imprenditrici lungimiranti e sempre presenti, che hanno avuto l'intuizione di comprendere che per amministrare una struttura di questo tipo e fare il 'salto di qualità' occorrono professionalità esterne che non fanno parte della 'gestione ordinaria' di una classica casa di riposo. Si tratta di Elia Rinaldi, che da quando aveva 18 anni gestisce case di riposo, e una delle sue figlie, Eleonora Folchi. La passione della signora Rinaldi è stata trasmessa a tutti i suoi figli, anche loro sempre presenti e operativi con ruoli apicali nella struttura, ulteriore garanzia dell'elevato standard qualitativo del nostro servizio».

**Una gestione 'rosa': i vantaggi?**



Maria Serena Angelini è da tre anni presidente del Cda di San Petronio Srl, struttura per anziani in via Malvezza

servizio sanitario, grazie anche a un'assistenza attiva 24 ore su 24. Inoltre, la gestione della cartella dei nostri ospiti è totalmente informatizzata, così come lo scambio di informazioni fra gli operatori. L'introduzione di sistemi informatici nella gestione dei processi di sanitari e assistenziali ha permesso di aumentare la condivisione delle informazioni fra lo staff azzerando incomprensioni ed errori. È stato un grande investimento, ma ha portato ampi risultati. E siamo innovativi anche sotto altri aspetti».

**Per esempio?**

«C'è grande attenzione alle patologie che affliggono i nostri anziani, soprattutto sull'impatto che demenza e deterioramento cognitivo hanno sulla loro qualità di vita. Perciò da un paio d'anni abbiamo orientato il nostro piano formativo interno verso nuove tecniche per gestire i disturbi comportamentali, affiancando alla terapia medica tradizionale metodi non farmacologici come la Doll Therapy ('terapia della bambola') e la Pet Therapy, con gli animali, affiancati da un'associazione. Inoltre per mantenere il benessere fisico dei nostri ospiti ci siamo affidati al ballo, con l'associazione Oltango, che cura progetti nazio-

nali di promozione della salute con la tangoterapia. Infine un grande sforzo economico e organizzativo è riservato al rispetto della libertà e della dignità dei nostri ospiti: dal 2017, in linea con il progetto Ausl 'Liberi dalla contenzione', siamo impegnati nel complesso processo di riduzione delle contenzioni. Lo staff e l'amministrazione hanno ampliato le conoscenze sul tema acquistando nuovi letti Alzheimer e dotandosi di strumenti tecnologici (telecamere e sistemi di localizzazione indossabili) per evitare di 'confinare, conte-



#### LE SOCIE

Le fondatrici della struttura sono Elia Rinaldi ed Eleonora Folchi (foto)

**gi?**

«Nostre priorità sono la qualità del servizio e il rispetto e la dignità dei nostri ospiti. Per questo la gestione al femminile e la presenza diretta della proprietà nella struttura sono vantaggiose. Il nostro servizio è difficile da standardizzare: la differenza la fanno le persone. Un elemento caratterizzante del San Petronio è la complicità di un team affiatato sia a livello di proprietà, sia manageriale e di direzione delle unità. Alla base di tutto vi è un rapporto armonioso tra tutto il personale».

**Dicevamo che San Petronio è**

**caratterizzato da alti standard innovativi: qualche esempio?**

«La San Petronio è costantemente impegnata in attività di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie a supporto dei servizi offerti ed è all'avanguardia in termini tecnologici, oltre che nel

#### TECNICHE INNOVATIVE

**«Abbiamo schede digitali per i degenti, così da azzerare il rischio di errori o incomprensioni nella loro gestione»**

nere e chiudere' gli ospiti affetti da demenza e con tendenza al 'wandering', a girovagare».

**Quanti siete?**

«San Petronio ha oltre 60 dipendenti, ma il numero sale a più di 80 se si considerano i collaboratori esterni. Abbiamo molti ospiti: la struttura infatti possiede due autorizzazioni diverse, dal punto di vista normativo: siamo sia casa di riposo, riservata cioè a persone autosufficienti, sia casa residenza per anziani, per chi non è più autosufficiente».



## SAN PETRONIO SRL

Casa di riposo e  
Centro Residenza Anziani



### CASA DI RIPOSO

La Casa di Riposo accoglie residenti parzialmente autosufficienti in condizione di fragilità, si sviluppa su due piani e ha una capacità ricettiva di 40 posti letto in 28 camere che possono essere adibite ad uso singola o doppia.

### SERVIZI

I servizi per gli utenti della nostra struttura, sono i medesimi, si differenziano per tipologia ed intensità di prestazione, per gli ospiti presso la Casa Residenza per Anziani, in relazione al livello di autonomia personale o dal Piano Assistenziale Individualizzato.

### CASA RESIDENZA PER ANZIANI (C.R.A.)

La casa residenza per anziani, può accogliere 60 ospiti non autosufficienti in 31 stanze da adibire ad uso singola o doppia. Le camere sono tutte con TV, terrazzo e sistema di raffreddamento indipendente.

La struttura è immersa nel verde, moderna, confortevole, attrezzata per ogni esigenza e facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e in auto. Ogni ospite è seguito da un'equipe medica ed infermieristica H 24, con un piano personalizzato per anziani autosufficienti e non. Animazione geriatrica, fisioterapia e cucina interna. Organizzazione di escursioni esterne. Si lavora per il recupero psicofisico e relazionale degli ospiti.

# «Tradizione antiquaria da madre a figlia»

Il negozio 'I Volpini' propone mobili d'epoca dal 1989

«Prima ero una commercialista nel mio studio, quindi sono sempre stata 'manager': ma è nel 1989 che con mio marito Leonardo abbiamo fondato 'I Volpini'. L'attività di cui parla Evelina Volpini è quella di via Santo Stefano, che si occupa di antiquariato e decorazione d'interni, proponendo restauri e perizie su mobili d'epoca e non solo. Evelina ne è fondatrice, con il marito, e amministratrice.

**Evelina, ci racconti come è nata la sua impresa.**

«L'idea ci è venuta per via del lavoro di mio marito, che era dirigente nel settore della moda e si occupava anche di allestimenti negli showroom con materiale d'epoca. Condividevamo questa passione, nonostante la nostra formazione derivasse dalla facoltà di Economia e commercio. Il mondo dell'arredamento ci affascinava, così abbiamo deciso di iniziare questa nuova attività. Ora in azienda ci siamo noi due con nostra figlia, Car-



La famiglia Volpini: Carlotta Ginevra, Leonardo ed Evelina

lotta Ginevra, che nonostante la laurea in Scienze politiche ha scelto di seguire le orme di famiglia e ora è responsabile della nostra galleria a Cortina d'Ampezzo, in Galleria Croce Bianca, aperta nel 2012».

**Cosa è cambiato dall'89?**

«Quello era un momento spumeggiante per l'economia, si lavorava con impegno, ma si aveva più libertà e il nostro settore, pur delicato, era apprezzatissi-

mo. Poi, soprattutto dopo l'entrata in vigore dell'euro, tutto è cambiato e l'economia è entrata in crisi. L'impegno ora è enorme e per una donna, che ha spesso impegni familiari non delegabili, è dura. La sfida è quella di avere tanti profili diversi: per fortuna noi donne siamo multitasking, affidabili e dedite. Caratteristiche che noto nelle donne di Aidda (Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda), di cui faccio parte».

## CARROZZERIA VANELLI DI CASALECCHIO

**«Il mio mestiere? Non chiamatelo lavoro da uomini Tenacia e innovazione tecnologica, i nostri assi nella manica»**

Elisa Vanelli è la titolare dell'attività, assieme al padre e altri tre soci «Siamo un'ottima squadra»

**Non si dica che lavorare in carrozzeria è mestiere 'da maschio'. Se certi stereotipi ancora perdurano, ci pensa Elisa Vanelli della Carrozzeria Vanelli di Casalecchio di Reno a smentirli.**

**Elisa, è stato difficile fare un lavoro come il suo, in un ambiente da sempre ritenuto «maschile»?**

«Diciamo che non è stato facile, ma naturale: la carrozzeria, fondata da mio padre nel 1978, è il posto in cui ho trascorso la mia infanzia, mi sembrava normale. Da più grande, poi, ho cominciato a collaborare come addetta alla contabilità, anche se mentre seguivo i lavori in amministrazione continuavo a studiare, per laurearmi in Economia aziendale».

**Cosa le ha fatto decidere di entrare nell'attività di famiglia?**

«La svolta del 2000, quando c'è stata una sorta di rivoluzione sui piani tecnologico e gestionale; ho pensato che il mio contributo potesse fare la differenza per l'impresa di famiglia. Oggi sono

felice di avervi partecipato».

**Da quando la carrozzeria è diventata anche sua?**

«Sono subentrata come socia familiare nel 1995 e ora siamo cinque: mio padre Sandro, che è il socio fondatore, poi Vincenzo Giglio, Cristiano Nunzio e Marco Renna, entrati nel 2000, e io (i soci sono insieme nella foto). Oltre a noi, ci sono anche due dipendenti e un'impiegata: siamo un'ottima squadra, dove ciascuno si impegna a dare il massimo nel proprio settore. Insieme abbiamo potuto costruire una realtà solida e riconosciuta nel nostro territorio. Inoltre, da quasi vent'anni ormai organizziamo un raduno di auto storiche che è diventato un appuntamento fisso per il paese: ne siamo orgogliosi».

**Come si sposano tradizione e innovazione?**

«Nel 2011 abbiamo sostenuto un importante investimento economico su tecnologia e immagine della carrozzeria. Abbiamo installato zone di preparazione all'avanguardia, per essere più competitivi e creare nuove opportunità di mercato. Prendendoci cura dell'ambiente».

**Come?**

«Tutte le nostre nuove attrezzature funzionano secondo le nuove norme ambientali. In più, eseguiamo un'accurata e costante pulizia dei filtri, oltre ovviamente a utilizzare esclusivamente vernici all'acqua».

**Qual è il suo ruolo in carrozzeria?**

«Diversificato: seguo le fasi di lavorazione, preparo i preventivi, gestisco le relazioni con la clientela, curo i rapporti con i soci e i contatti con i periti assicurativi».



MOBILI - DIPINTI - OGGETTI - SCULTURE  
Perizie - Restauro - Top Interior Design

Via Santo Stefano, 10/AB - 40125 Bologna  
Corso Italia, 102 B (Galleria Croce Bianca) - 32043 Cortina d'Ampezzo (BL)  
Email: info@ivolpini.it - Contatti 051.582583 - 335.353799

**1978-2020: Autocarrozzeria Vanelli, una Storia che continua**

**Da sempre al servizio degli automobilisti**

**Autocarrozzeria Vanelli Srl**

Via Cimabue, 2 - CASALECCHIO DI RENO (BO) - Tel. 051.575865  
www.carrozzeriavanelli.it